

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Caprili Alessandro*

*Dott. Da Prato Gabriele*

*Rag. Remaschi Alessandro*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 01/03/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ponsacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 01/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Caprili Alessandro*

*Dott. Da Prato Gabriele*

*Rag. Remaschi Alessandro*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna .....	16
Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	18
A) ENTRATE .....	18
Entrate da fiscalità locale .....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Proventi dei servizi pubblici .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO .....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	33
CONCLUSIONI .....	34

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Ponsacco nominato con delibera consiliare n. 29 del 28/06/2018

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 22/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19/02/2019 con delibera n. 29, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, contenuto nel DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. 267/2000.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 del 14/05/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 02/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	7.712.651,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.549.610,14
b) Fondi accantonati	2.329.861,78
c) Fondi destinati ad investimento	1.677.041,02
d) Fondi liberi	2.156.138,10
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.712.651,04</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	9.271.089,58	10.135.155,86	10.746.399,55
di cui cassa vincolata	607.424,56	1.156.027,18	1.496.603,83
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	482351,54	430367,01	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1657930,80	3282800,60	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1725881,00	366973,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10135155,86	10746399,55		
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2739532,80</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>9501089,71</b> <b>9722355,82</b>	<b>9002504,00</b> <b>10732150,27</b>	<b>9155504,00</b>	<b>9175504,00</b>
<b>40000</b>	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>126033,85</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>691107,05</b> <b>776223,18</b>	<b>441900,00</b> <b>547400,48</b>	<b>361900,00</b>	<b>361900,00</b>
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>754777,97</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2348129,55</b> <b>3052761,94</b>	<b>2338250,00</b> <b>2732818,16</b>	<b>2111250,00</b>	<b>2111250,00</b>
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>631205,10</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1381361,00</b> <b>1514235,34</b>	<b>1452000,00</b> <b>1795638,30</b>	<b>700233,00</b>	<b>636000,00</b>
<b>30000</b>	<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>515662,78</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>515662,78</b>	<b>0,00</b> <b>515662,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>00000</b>	<b>TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	<b>31948,07</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>0,00</b> <b>384948,07</b>	<b>0,00</b> <b>31948,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>516500,00</b> <b>0,00</b>	<b>516500,00</b> <b>0,00</b>	<b>516500,00</b>	<b>516500,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>59220,91</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2568000,00</b> <b>2619147,64</b>	<b>2377500,00</b> <b>2436720,91</b>	<b>2377500,00</b>	<b>2377500,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4858381,48</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>17006187,31</b> <b>18585334,77</b>	<b>16128654,00</b> <b>18792338,97</b>	<b>15222887,00</b>	<b>15178654,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4858381,48</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>20872350,65</b> <b>28720490,63</b>	<b>20208794,61</b> <b>29538738,52</b>	<b>15222887,00</b>	<b>15178654,00</b>



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	3.636.958,11	12.202.445,85	11.719.931,01	11.094.267,00	11.066.970,00
			di cui già impegnato*	1.875.627,48	596.235,60	361.574,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	39.000,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.679.289,12		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.012.122,13	5.072.757,80	5.073.400,60	700.233,00	668.876,00
			di cui già impegnato*	3.744.800,60	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.504.470,39	6.097.522,73	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	507.867,00	521.463,00	534.387,00	548.808,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	507.867,00	521.463,00	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	516.500,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	186.793,70	2.568.000,00	2.377.500,00	2.377.500,00	2.377.500,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.733.479,10	2.564.293,70	
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4835873,94</b>	<b>20867570,65</b>	<b>20208794,61</b>	<b>15222887,00</b>	<b>15178654,00</b>
			di cui già impegnato*	5620428,08	596235,60	361574,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	3713167,61	0,00	0,00
			previsione di cassa	20370190,82	24379068,55	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>4835873,94</b>	<b>20867570,65</b>	<b>20208794,61</b>	<b>15222887,00</b>	<b>15178654,00</b>
			di cui già impegnato*	5620428,08	596235,60	361574,37
			di cui fondo pluriennale vincolato	3713167,61	0,00	0,00
			previsione di cassa	20370190,82	24379068,55	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

CAPITOLO DI FONDO	DESCRIZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
90020	RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	Avanzo 2016 applicato nel 2017 e confluito in FPV al 2018	6.344,00
90020	RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	Avanzo 2017 applicato nel 2018	6.555,82

90020	RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	Avanzo 2017 applicato nel 2018	6.280,56
90020	RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	Avanzo 2017 applicato Nel 2018 + contributi R.T.	1.929.593,44
90028	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	Avanzo 2017 applicato a Novembre 2018	22.997,00
90028	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	Avanzo 2017 applicato a Novembre 2018	5.075,20
90028	COSTRUZIONE PALESTRA	FPV dal 2017 al 2018 Euro 1.059.042,12 di cui Euro 80.400,30 oneri di urbanizzazione incassati, Euro 536.141,82 avanzo destinato ad investimenti accertato nel 2016 ed applicato nel 2017, Euro 353.000 indebitamento; Euro 89.500 concessioni pluriennali 2017 totalmente incassate	665.107,34
90005	REALIZZAZIONE STRADA VAL DI CAVA	Avanzo 2017 applicato a Novembre 2018	90.000,00
90024	REALIZZAZIONE STRADA VAL DI CAVA ASFALTATURA	Avanzo destinato agli investimenti accertato nel 2015 applicato nel 2016	107.083,94
90027	MANUTENZIONI STRADALI	Oneri 2018 totalmente incassati	115.015,82
90012	ASFALTATURA VIA COLOMBO STRALCI A e B	Avanzo Economico 2018	220.500,00
90000	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE E LOCULI STRAORDINARI	Concessioni 2018 totalmente incassate	52.000,00
90008	AREA ATTREZZATA ALLE MELORIE	Avanzo 2017 applicato a Novembre 2018	56.247,48
<b>Totale FPV</b>			<b>3.282.800,60</b>

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento del Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente, ammontante ad Euro 430.367,01 per l'anno 2019, e di Euro 39.000 per l'anno 2020, queste sono date dalla fiscalità generale di Bilancio.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che dovrà espletarsi prima dell'approvazione del rendiconto 2018 potrà apportare al FPV ulteriori incrementi dovuti alla variazioni di esigibilità che i servizi competenti richiederanno sulla base dei cronoprogrammi di spesa.

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>10.746.399,55</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.732.150,27
2	Trasferimenti correnti	547.400,48
3	Entrate extratributarie	2.732.818,16
4	Entrate in conto capitale	1.795.638,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	515.662,78
6	Accensione prestiti	31.948,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.436.720,91
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>18.792.338,97</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>29.538.738,52</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	14.679.289,12
2	Spese in conto capitale	6.097.522,73
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	521.463,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	516.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.564.293,70
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>24.379.068,55</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>5.159.669,97</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili della spesa devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.496.603,83.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.746.399,55</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.739.532,80	9.002.504,00	11.742.036,80	10.732.150,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	126.033,85	441.900,00	567.933,85	547.400,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	754.777,97	2.338.250,00	3.093.027,97	2.732.818,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	631.205,10	1.452.000,00	2.083.205,10	1.795.638,30
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	515.662,78	0,00	515.662,78	515.662,78
6	<i>Accensione prestiti</i>	31.948,07	0,00	31.948,07	31.948,07
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	516.500,00	516.500,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	59.220,91	2.377.500,00	2.436.720,91	2.436.720,91
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.858.381,48</b>	<b>16.128.654,00</b>	<b>20.987.035,48</b>	<b>18.792.338,97</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.858.381,48</b>	<b>16.128.654,00</b>	<b>20.987.035,48</b>	<b>29.538.738,52</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.636.958,11	11.719.931,01	15.356.889,12	14.679.289,12
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.012.122,13	5.073.400,60	6.085.522,73	6.097.522,73
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		521.463,00	521.463,00	521.463,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		516.500,00	516.500,00	516.500,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	186.793,70	2.377.500,00	2.564.293,70	2.564.293,70
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.835.873,94</b>	<b>20.208.794,61</b>	<b>25.044.668,55</b>	<b>24.379.068,55</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>5.159.669,97</b>

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

Considerata la consistenza del fondo cassa alla data del 31/12/2018 e considerato altresì che il debito commerciale calcolato al 31/12/2018 risulta alla data odierna totalmente pagato, l'Ente non si è avvalso della facoltà di richiedere la suddetta anticipazione.

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.746.399,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	430.367,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.782.654,00 0,00	11.628.654,00 0,00	11.648.654,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.719.931,01 39.000,00 590.000,00	11.094.267,00 0,00 600.000,00	11.066.970,00 0,00 641.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	521.463,00 0,00 0,00	534.387,00 0,00 0,00	548.808,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 28.373,00</b>	<b>-</b>	<b>32.876,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	49.973,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.600,00	-	32.876,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 21.600,00 e 32.876,00 per l'anno 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da recupero evasione tributaria.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Nel Bilancio di previsione tutta la spesa ad investimenti e la relativa entrata iscritta al Titolo IV è stata qualificata non ricorrente.

Tra le entrate iscritte al Titolo I, II e III destinate alla copertura della spesa corrente, sono state considerate non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Rimborsi elettorali	24.250,00	24.250,00	24.250,00
Recupero evasione tributaria	480.000,00	530.000,00	550.000,00
Sanzioni codice della strada	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Dividendi	365.000,00	180.000,00	180.000,00
Contributi	80.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.209.250,00</b>	<b>994.250,00</b>	<b>1.014.250,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	32.000,00	13.500,00	13.500,00
spesa per lavoro tempo determinato	70.040,00	61.740,00	61.740,00
FCDE	590.000,00	600.000,00	641.000,00
Noleggio aule	111.000,00	111.111,00	0,00
Fondo perdite organismi	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Fondo contenzioso	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi sociali	160.600,00	149.000,00	159.000,00
Contributi integrazione canoni locazione/sfratto	85.665,00	55.000,00	55.000,00
Contributi in ambito sportivo	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Buoni servizio nidi d'infanzia	72.400,00	72.400,00	72.400,00
Contributi in ambito culturale	56.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborsi tributari e extra tributari	46.808,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.269.113,00</b>	<b>1.182.351,00</b>	<b>1.122.240,00</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5. del 26/09/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate



in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il Piano è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 19/02/2019. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 11/02/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Il piano di razionalizzazione e contenimento è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 12/02/2019.

### **Piano triennale per l'informatica**

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 12/02/2019.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)**

Il piano è contenuto all'interno del DUP su cui l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote e soglie di esenzione sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
0-15.000	0,60	0,60	0,60	0,60
15.000-28.000	0,61	0,61	0,61	0,61
28.000-55.000	0,78	0,78	0,78	0,78
55.000-75.000	0,79	0,79	0,79	0,79
oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Soglia di esenzione a 7.500,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50, comma 1, TUIR, lett. e), f), g), h), i), da redditi di lavoro autonomo (art. 53 TUIR), redditi di imprese minori (art. 66 TUIR) e redditi diversi (art. 67 TUIR, lett. i) ed l).

Soglia di esenzione di 10.000,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da lavoro dipendente (art. 49, comma 1, TUIR) e assimilato (art. 50, TUIR lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) e per i redditi derivanti da pensione (art. 49 comma 2).

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della simulazione di gettito elaborata sul portale del Mef, ed in particolare è stata presa a riferimento la previsione di cassa facendo la media tra il valore massimo e minimo di gettito stimato.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.600.000,00	3.500.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
TASI	22.245,76	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI	2.122.000,00	2.384.604,00	2.384.604,00	2.384.604,00
<b>Totale</b>	<b>5.744.245,76</b>	<b>5.904.604,00</b>	<b>6.004.604,00</b>	<b>6.004.604,00</b>

In particolare la tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha preso visione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti, grazie anche al simulatore messo a disposizione sul portale IFEL. Fermo restando che la tariffazione deve dare copertura al 100% dei costi del servizio, la bozza di Piano Finanziario predisposta per l'anno 2019 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale si tiene al di sotto del costo standard. Il totale dei costi da Piano Finanziario 2019 previsti è di Euro 2.347.866,95 contro il costo standard determinato a livello nazionale e ribaltato sui parametri comunali di Euro 2.487.419,54.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con delibera n.11 del 13/03/2017.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico del Bilancio dell'Ente per effetto delle agevolazioni socio/economiche disciplinate dal vigente Regolamento TARI è pari ad euro 40.000.

In riferimento a tale entrata è stato postato, in sede di previsione, adeguato accantonamento al FCDE.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	541.611,65	42.000,00	933.975,51	480.000,00	530.000,00	550.000,00
TARI	2.251.000,00	507.945,20	2.122.000,00	2.384.604,00	2.384.604,00	2.384.604,00
<b>Totale</b>	<b>2.792.611,65</b>	<b>549.945,20</b>	<b>3.055.975,51</b>	<b>2.864.604,00</b>	<b>2.914.604,00</b>	<b>2.934.604,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			484.826,36	516.578,85	517.962,88	536.920,80

\*accertato 2017 e residuo 2017 da rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	364.889,28	0,00	364.889,28
2018 (assestato o rendiconto)	285.839,39	0,00	285.839,39
2019 (assestato o rendiconto)	384.000,00	0,00	384.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	320.000,00	0,00	320.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	282.000,00	0,00	282.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa. I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento della spesa di investimento.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	260.000,00	260.000,00	260.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>260.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>260.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	73.421,15	82.037,12	104.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>28,24%</b>	<b>31,55%</b>	<b>40,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) visto e considerato che tali somme non costituiscono ad oggi residui attivi conservati in Bilancio in quanto, nelle annualità oggetto di provvedimento, l'Ente ha sempre in via prudenziale accertato detta entrata secondo il principio di cassa.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 230.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 30.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 23 in data 19/002/2019 la somma di euro 181.578,85 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 6.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 75.922,36

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 19.500,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	126.000,00	126.000,00	126.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>128.000,00</b>	<b>128.000,00</b>	<b>128.000,00</b>

Nella voce dei canoni patrimoniali è inclusa la previsione di entrata dal canone COSAP per Euro 120.000,00.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

RIEPILOGO PREVENTIVO 2019				NOTE
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA	
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	664.500,00	62,65%	(*)
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	310.000,00	25,81%	(*)
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	44.000,00	34,09%	(*)
SERVIZI CIMITERIALI	52.000,00	111.500,00	46,64%	
IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	161.250,00	4,34%	
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%	

(\*) servizi rientrati nella gestione diretta del Comune dal 2017

RIEPILOGO PREVENTIVO 2020				NOTE
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA	
REFEZIONE SCOLASTICA	440.000,00	664.500,00	66,22%	(*)
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	300.000,00	26,67%	(*)
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	36.000,00	41,67%	(*)
SERVIZI CIMITERIALI	52.000,00	111.500,00	46,64%	
IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	157.250,00	4,45%	
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%	

(\*) servizi rientrati nella gestione diretta del Comune dal 2017

RIEPILOGO PREVENTIVO 2021				NOTE
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA	
REFEZIONE SCOLASTICA	440.000,00	664.500,00	66,22%	(*)
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	300.000,00	26,67%	(*)
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	36.000,00	41,67%	(*)
SERVIZI CIMITERIALI	52.000,00	111.500,00	46,64%	
IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	157.250,00	4,45%	
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%	

(\*) servizi rientrati nella gestione diretta del Comune dal 2017

L'Ente non ha ritenuto di dover stanziare nel Bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra per le seguenti motivazioni, condivisibili, come specificate anche nella nota integrativa:

- le previsioni riguardano proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio: diritti di segreteria, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc.

- le previsioni riguardano i proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, ancorché il pagamento sia posticipato, in quanto il contrasto/deterrente alla morosità avviene in sede di iscrizione quale mancato accesso al servizio stesso: servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre e dopo scuola.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 26/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura come sopra indicata nelle tabelle che precedono.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.670.772,42	2.771.470,92	2.635.549,00	2.635.549,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	191.410,91	218.858,84	212.209,00	212.209,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.334.202,13	5.912.368,25	5.522.917,00	5.412.683,00
104	Trasferimenti correnti	1.821.557,65	1.697.637,00	1.641.807,00	1.653.744,00
107	Interessi passivi	116.875,46	170.188,00	196.785,00	226.785,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.113,16	46.808,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	131.466,53	902.600,00	860.000,00	901.000,00
	<b>Totale</b>	<b>10.286.398,26</b>	<b>11.719.931,01</b>	<b>11.094.267,00</b>	<b>11.066.970,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle previsioni formulate nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.210.725,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 230.327,84, come risultante dai prospetti sotto riportati che rappresentano le previsioni di Bilancio in tema di spesa a tempo determinato;

2019						
Retribuzioni			Oneri			Irap
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Stage formativi	159/001	12.000,00			159/002	1.140,00
Art. 110	76/005	53.300,00	76/007	18.900,00	76/008	4.460,00
Art. 90	76/003	27.150,00	76/004	7.000,00	76/006	2.250,00
Tempo determinato	76/001	41.500,00	76/002	15.400,00		
Vigilanza	495/001	12.200,00	495/002	4.100,00		
Totale		146.150,00	Totale	45.400,00	Totale	7.850,00

<b>Totale spesa a T.D.</b>	<b>199.400,00</b>
----------------------------	-------------------

2020						
Retribuzioni			Oneri		Irap	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Stage formativi	159/001	12.000,00			159/002	1.140,00
Art. 110	76/005	53.000,00	76/007	18.800,00	76/008	4.450,00
Art. 90	76/003	27.150,00	76/004	7.000,00	76/006	2.250,00
Tempo determinato	76/001	35.500,00	76/002	13.100,00		
Vigilanza	495/001	12.000,00	495/002	4.000,00		
Totale		139.650,00	Totale	42.900,00	Totale	7.840,00

<b>Totale spesa a T.D.</b>	<b>190.390,00</b>
----------------------------	-------------------

2021						
Retribuzioni			Oneri		Irap	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Stage formativi	159/001	12.000,00			159/002	1.140,00
Art. 110	76/005	53.000,00	76/007	18.800,00	76/008	4.450,00
Art. 90	76/003	27.150,00	76/004	7.000,00	76/006	2.250,00
Tempo determinato	76/001	35.500,00	76/002	13.100,00		
Vigilanza	495/001	12.000,00	495/002	4.000,00		
Totale		139.650,00	Totale	42.900,00	Totale	7.840,00

<b>Totale spesa a T.D.</b>	<b>190.390,00</b>
----------------------------	-------------------

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media triennio 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	2.774.179,27	2.637.664,00	2.637.664,00	2.637.664,00
Spese macroaggregato 103	36.236,75	50.240,00	50.240,00	50.240,00
Irap macroaggregato 102	141.053,32	149.885,00	149.885,00	149.885,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.951.469,34</b>	<b>2.837.789,00</b>	<b>2.837.789,00</b>	<b>2.837.789,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	740.743,50	644.714,40	644.714,40	644.714,40
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.210.725,84</b>	<b>2.193.074,60</b>	<b>2.193.074,60</b>	<b>2.193.074,60</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.210.725,84.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)**

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del bilancio 2019-2021 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di Aggiornamento del DUP 2019/2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.



L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	CAP	ART	RENDICONTO 2009	% DI RIDUZIONE	LIMITE DI SPESA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Studi e consulenze				80,00%	-	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190	1	6.343,12	80,00%	1.268,62	1.268,00	1.268,00	1.268,00
	190	2	8.871,80	80,00%	1.774,36	1.774,00	1.774,00	1.774,00
				Totale	3.042,98	3.042,00	3.042,00	3.042,00
Sponsorizzazioni	0		-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	31	0	2.200,00	50,00%	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Formazioni	165	0	25.000,00	50,00%	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	155	0	1.280,00	50,00%	640	640	640	640
						13.140,00	13.140,00	13.140,00
			RENDICONTO 2011	Limite max di spesa				
Limite esercizio autovetture escluse quelle in dotazione alla Polizia Municipale	Vari (140/005 e 160/016)		9.505,36	30,00%	2.851,61	2.851,00	2.851,00	2.851,50

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate oggetto di svalutazione, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi in c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

E l'Ente si è avvalso di tale facoltà.

**Importo minimo**

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato stanziando a Bilancio un accantonamento leggermente superiore rispetto al minimo di Legge.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2019**

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2019	FCDE	Stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2019 85%	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2019
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	23%	2.384.604,00	546.074,32	464.163,17	467.289,12
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	12%	480.000,00	57.600,00	48.960,00	49.289,73
220/000	3	200	Violazioni al CDS	33%	260.000,00	85.800,00	72.930,00	73.421,15
<b>totale</b>					<b>3.124.604,00</b>	<b>645.220,00</b>	<b>586.053,17</b>	<b>590.000,00</b>

**ANNO 2020**

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2020	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2020 95%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2020
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	20%	2.384.604,00	476.920,80	453.074,76	456.004,77
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	12%	540.000,00	64.800,00	61.560,00	61.958,11
220/000	3	200	Violazioni al CDS	33%	260.000,00	85.800,00	81.510,00	82.037,12
<b>totale</b>					<b>3.184.604,00</b>	<b>627.520,80</b>	<b>596.144,76</b>	<b>600.000,00</b>

**ANNO 2021**

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2021	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2021 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2021
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	20%	2.384.604,00	476.920,80	476.920,80	476.920,80
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	12%	500.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	40%	260.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
<b>totale</b>					<b>3.144.604,00</b>	<b>640.920,80</b>	<b>640.920,80</b>	<b>640.920,80</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 35.000;

anno 2020 - euro 33.000;

anno 2021 - euro 33.000;

Per l'anno 2019 è stato stanziato in Bilancio anche il relativo Fondo di Riserva di cassa per l'importo di Euro 35.000 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	2.600,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.872,53	2.872,53	2.872,53
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	36.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo di Riserva	35.000,00	33.000,00	33.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>86.472,53</b>	<b>72.872,53</b>	<b>72.872,53</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota dal 0,078%;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,07%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota de 1,6%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. con una quota del 2,93%;
5. CTT NORD Srl con una quota del 1,596%;
6. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,57%
7. CERBAIE Spa con una quota del 6,36%;
8. FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,95%
9. RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,04%

Per completezza di informazione, si ricorda che il Comune di Ponsacco, partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,15%, la Società della Salute con una quota del 7,5% e l'ATO Toscana Costa per la quota dello 0,82%.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che

hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### ***Adeguamento statuti***

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Tuttavia è presente in Bilancio il fondo perdite organismi partecipati stanziato per l'importo di Euro 2.600,00, in via del tutto prudenziale.

### **Piano di revisione annuale delle società partecipate, ai sensi dell'art.20 d.lgs. 175/2016. (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 20/12/2018 (entro il 31.12.2018), con Delibera di Consiglio Comunale n. 60, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016, fatta eccezione per l'avvio delle procedure di liquidazione per Cerbaie Spa, data inizio liquidazione 14/06/2018, e della procedura di fusione per incorporazione avvenuta in data 23/05/2018, della Società GEA Patrimonio Srl in Geofor Patrimonio Spa. La società Compagnia Pisana Trasporti Spa è in liquidazione dall'anno 2012 e tuttora le procedure sono in corso.

L'esito di tale ricognizione è in corso di comunicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, sul portale del Tesoro nella sezione dedicata alla rilevazione, sessione scadente il prossimo 12/04/2019.

L'applicativo Partecipazioni è stato appositamente sviluppato per "integrare" i sopra richiamati adempimenti informativi introdotti dal TUSP con il censimento annuale, già condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti, sulle partecipazioni pubbliche e sui rappresentanti.

### ***Garanzie rilasciate***

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### ***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)***

Il Comune ha deliberato con provvedimento della Giunta Comunale n. 106 del 28/09/2017, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dell'unica società controllata Farmavaldera Srl.

Con delibera di giunta Comunale n.159 del 20/12/2018 è stata approvata la definizione iniziale del gruppo pubblico "Comune di Ponsacco" e l'elenco degli organismi da includere nell'area di consolidamento 2018.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	317.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.282.800,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.452.000,00	700.233,00	636.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.600,00	0,00	32.876,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.073.400,60 0,00	700.233,00 0,00	668.876,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per l'acquisto del terreno rispetta, a livello previsionale, le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

L'acquisto effettivo avverrà solo al verificarsi di tali condizioni:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità impossibilità oggettiva) attestata dal responsabile del procedimento;

- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.374.690,97	5.252.283,94	4.744.423,72	4.222.960,72	3.688.573,72
Nuovi prestiti (+)	353.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	475.407,03	507.860,22	521.463,00	534.387,00	548.808,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.252.283,94</b>	<b>4.744.423,72</b>	<b>4.222.960,72</b>	<b>3.688.573,72</b>	<b>3.139.765,72</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	124.467,86	116.875,46	170.188,00	196.785,00	226.785,00
Quota capitale	475.407,03	507.860,22	521.463,00	534.387,00	548.808,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>599.874,89</b>	<b>624.735,68</b>	<b>691.651,00</b>	<b>731.172,00</b>	<b>775.593,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	124.467,86	116.875,46	170.188,00	196.785,00	226.785,00
entrate correnti	11.287.704,94	11.287.704,94	11.782.654,00	11.628.654,00	11.648.654,00
% su entrate correnti	1,10%	1,04%	1,44%	1,69%	1,95%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Garanzie prestate in essere	36.314,36	33.827,89	31.300,44
Accantonamento in Bilancio	36.314,36	33.827,89	31.300,44
Garazie che concorrono al limite indebitamento	36.314,36	33.827,89	31.300,44

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile solo al verificarsi in termini di cassa delle relative fonti di finanziamento.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Il Collegio raccomanda comunque un continuo e puntuale monitoraggio ai fini del mantenimento degli equilibri esistenti.

Esprime, pertanto,

### **Parere Favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott. Caprili Alessandro*

*Dott. Da Prato Gabriele*

*Rag. Remaschi Alessandro*